



"ANCHORA SPERO DI MEGLIO"  
ACCADEMIA SAN MARCO  
PORDENONE

**MAURIZIO BERTAZZOLO**

*Me fregit furor hostis*  
(Il furore del nemico mi spezzò)

La requisizione delle campane  
nella Prima Guerra Mondiale  
e il loro ripristino

\* \* \*

MERCOLEDI' 30 APRILE 2014  
ORE 18.30

SALA INCONTRI "T. DEGAN"  
Biblioteca Civica di Pordenone  
Piazza XX Settembre

con il sostegno di

**FRIULADRIA**  
CRÉDIT AGRICOLE

**Informazioni**

Segreteria dell'Accademia San Marco  
Via Molinari 37 - Polisportivo ex Fiera  
Tel e fax 0434.523269  
Orario: mercoledì e giovedì dalle 15,00 alle 18,00

Sito: [www.accademiasanmarco.it](http://www.accademiasanmarco.it)  
E-mail: [accademiasanmarco@libero.it](mailto:accademiasanmarco@libero.it)

*M*aurizio Bertazzolo è milanese (1990), ma le origini friulane da parte della nonna paterna, in particolare del paese di Meduno, han sempre affascinato il giovane che fin da bambino trascorse le sue estati nella località dell'alto Pordenonese. Con l'amore per il Friuli, crebbe in lui anche l'innato amore per le campane. A Muggiano, borgo all'estrema periferia ovest di Milano, ebbe da subito la possibilità di avvicinarsi al mondo delle campane, grazie alla particolarità del campanile della propria chiesa parrocchiale: le campane erano manuali ed ancora suonate dai campanari. Imparando a suonarle dagli anziani campanari, all'età di 14 anni li sostituì definitivamente a causa della loro veneranda età. Nel settembre 2005 fonda insieme alle sorelle Martina e Valentina ed altri ragazzi del borgo il Gruppo Campanari di Santa Marcellina.

Il 7 febbraio 2009, con altri campanari dei dintorni di Milano, fonda la Federazione Campanari Ambrosiani, della quale è segretario fino al 2011 e socio fino dall'ottobre 2012. Con la Federazione si è occupato del censimento delle campane della Diocesi di Milano, avendo così modo di effettuare ricerche dirette sui fonditori lombardi e sul patrimonio campanario della diocesi.

Nel 2009 inizia anche nei dintorni di Meduno, grazie alla collaborazione dei parroci della zona, un piccolo censimento dei sacri bronzi, scrivendo anche articoli per i locali bollettini parrocchiali.

Dal 2011 è socio attivo dell'associazione *Scampanotadòrs Furlans*. Nel 2012, grazie all'interessamento della Curia della Diocesi di Concordia-Pordenone e alla collaborazione del Conservatore del Museo di Arte Sacra, è riuscito a pubblicare il completo censimento delle campane delle foranie di Aviano, Maniago e Spilimbergo nel secondo volume della collana curata dall'Associazione *Campanili e Campane del Friuli Venezia Giulia, Campanili e Campane dell'Alto Pordenonese*.

Nel 2013 pubblica tre articoli per la rivista <<Campanaria>>, III, 6, del Centro Studi Internazionale Campane Valnerina, intitolati *Una dinastia di artigiani, Le fonderie nella storia tra il Lario e il Verbano e infine Il Novecento: la fine dei grandi fonditori*.

Attualmente sta lavorando ad una ricerca sulle campane del Duomo di Milano, oltre ad aver realizzato il testo *Udine ed i suoi fonditori di campane*, in corso pubblicazione all'interno del terzo volume degli *Scampanotadòrs Furlans* dedicato a *Campanili e Campane di Udine e dintorni*.

La conversazione, intitolata "Me fregit furor hostis...", sarà l'esposizione delle ricerche effettuate a cento anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale in alcuni archivi parrocchiali ed in quelli diocesani di Pordenone e Udine, in merito alla requisizione bellica delle campane durante l'invasione nemica degli anni 1917 e 1918 che, anche in ambito storico, cambiò radicalmente il panorama campanario dell'estremo Nord-Est d'Italia.